

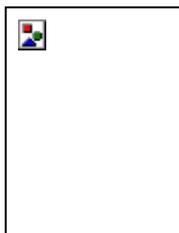


Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

AREA UFFICIO DI PIANO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 15
N. GENERALE 371 DEL 17/03/2022

**OGGETTO: REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E POLITICHE PER L'INCLUSIONE
SOCIALE ATTIVAMISURA RED 3.0 (I I EDIZIONE) RELATIVA ALL'AMBITO DI
TRANI-BISCEGLIE: REVOCHE PER 5 BENEFICIARI**



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

AREA UFFICIO DI PIANO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 15
DEL 17/03/2022

OGGETTO: REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVAMISURA RED 3.0 (I EDIZIONE) RELATIVA ALL'AMBITO DI TRANI-BISCEGLIE: REVOCHE PER 5 BENEFICIARI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO COMUNE DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 5 DEI COMUNI DI TRANI-BISCEGLIE

Vista la proposta di provvedimento, predisposta :

- dal medesimo dirigente che lo sottoscrive, anche quale responsabile del procedimento, per la seguente motivazione : RUP della misura RED

Richiamato il decreto sindacale con il quale sono stati definiti gli incarichi dirigenziali, nonché il PEG\PIANO DELLA PERFORMANCE con il quale sono state assegnate le risorse e gli obiettivi riferiti ai centri di responsabilità di propria pertinenza

Premesso che:

- la DGR n. 703 del 9 aprile 2019, ha definito gli indirizzi strategici per adeguare la Misura del Reddito di Dignità all'intervenuta Legge n. 26/2019 con cui il Governo ha introdotto a livello nazionale il Reddito di Cittadinanza, varando la versione 3.0 del ReD;
- in seguito alla DGR n. 158 del 17 febbraio 2020 con la quale la Giunta Regionale disponeva l'interruzione dei termini di presentazione delle istanze e la contestuale implementazione della dotazione finanziaria, con DGR n. 430 del 30/03/2020 la Regione Puglia ha disposto la prosecuzione della misura di sostegno del Reddito di Dignità - ReD 3.0 (edizione 2) per l'anno 2020 e successivi a valere sulle risorse ancora disponibili nel P.O. FESR-FSE 2014-2020 azioni 9.1-9.4;
- con A.D. n. 403 del 27/05/2020 il Dirigente del Servizio Inclusion Sociale Attiva della Regione Puglia ha approvato il riparto delle risorse assegnate con DGR n.688/2020 in favore degli ATS;
- in data 26 Giugno 2020 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Ambito territoriale di Trani (ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.) ai fini dell'attuazione del Reddito di Dignità 3.0 II edizione;

Considerato che:

- l'Avviso Pubblico ai cittadini per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 II Edizione, adottato con A.D. n. 548/2020, prevede due macro-categorie di utenza: Categoria A - istanze presentate dai cittadini, italiani e stranieri, regolarmente residenti in Puglia da almeno 12 mesi, che risultino in possesso, alla data di inoltro della domanda, dei requisiti riconducibili all'ISEE, alla situazione patrimoniale ed alla tipologia e composizione del nucleo familiare, Categoria B - istanze presentate d'ufficio dagli Ambiti territoriali, per le quali si conferma la possibilità di "presa in carico diretta" da parte dei servizi sociali territoriali di particolari situazioni di fragilità e vulnerabilità, già seguite dai servizi stessi, per le quali si stimi come indispensabile il completamento del piano di assistenza individualizzato già in essere con l'accesso alla misura ReD; tra le fattispecie previste: donne vittima di violenza, persone separate non occupate e senza stabile dimora, persone senza dimora, nuclei familiari con almeno un componente con disabilità ammissibile a progetto "Dopo di Noi";

- l'art.7 "Procedura di valutazione delle domande RED e di sottoscrizione dei Patti di Inclusione" del suddetto Avviso Pubblico prescrive che: o l'attività istruttoria deve effettuarsi, con procedura dematerializzata sulla piattaforma regionale di gestione della misura, dagli uffici preposti degli Ambiti territoriali, con il supporto di specifiche funzionalità di verifica requisiti di accesso anche tramite le informazioni ed i dati ISEE/DSU contenuti nell'apposita banca dati INPS collegata, in regime di cooperazione applicativa, con la piattaforma stessa, o gli uffici preposti dell'Ambito territoriale devono verificare i criteri generali e specifici di accesso in ordine alle seguenti dimensioni: criteri anagrafici (età, residenza, cittadinanza) criteri relativi alla situazione economica del nucleo familiare (ISEE ed altre condizioni) criteri specifici di accesso (per le categorie specifiche) eventuali situazioni di incompatibilità, o l'attività istruttoria deve svolgersi secondo il criterio cronologico di arrivo delle istanze così come certificato dalla piattaforma telematica Sistema Puglia di gestione della procedura.

Preso atto che:

- le risorse assegnate e ripartite dalla Regione Puglia (A.D. 403/2020), per l'attuazione degli Accordi sottoscritti con gli ATS dovranno essere utilizzate prevalentemente per l'erogazione dei contributi economici/indennità di attivazione a favore dei cittadini beneficiari della misura fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascun Ambito territoriale (come previsto dal paragrafo 6 dell'Avviso Pubblico);

- le Linee Guida Operative per la Fase di Avvio alla Misura trasmesse dagli uffici Regionali con nota del 20/07/2020, indicano che: le risorse assegnate (con A.D. 403/2020) dalla Regione Puglia all'Ambito di Trani quale indennità per l'attivazione dei Patti ammontano ad euro 1.017.331,00 utilizzabili per un numero massimo di n.142 domande accoglibili, ciascun Ambito territoriale potrà ammettere alla misura, a seguito del lavoro istruttorio condotto (o di caricamento dell'istanza per la categoria B), un numero massimo di domande pari a quelle attivabili per ciascun territorio in base alle risorse assegnate, o raggiunto il numero di domande ammesse (sia per la cat.A che per la cat.B), le strutture tecniche degli Ambiti territoriali devono comunque condurre l'istruttoria su tutte le domande presentate dai cittadini, e, in caso di presenza dei requisiti di accesso, l'esito conseguente al concludersi del lavoro istruttorio sarà "ammesso non finanziabile per esaurimento fondi", o le suddette pratiche potranno essere prese in carico a condizione che si rendano effettivamente disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle in precedenza assegnate e/o si liberino risorse tra quelle già assegnate a seguito di rinuncia o revoca di uno o più cittadini con esito istruttorio definitivo di ammissione;

- in riferimento ai criteri di accesso stabiliti nel citato Avviso Pubblico e conformemente alle modalità indicate dalle Linee Guida Operative per la Fase di Avvio alla Misura, trasmesse dagli

stessi uffici Regionali con nota del 20/07/2020, la struttura tecnica dell'ATS Trani ha proceduto all'espletamento del lavoro istruttorio delle istanze presenti sulla piattaforma di Sistema Puglia, attenendosi allo stretto ordine cronologico di presentazione delle domande di accesso al beneficio presenti sulla piattaforma Sistema Puglia dedicata alla misura ReD 3.0 II edizione;

- come prescritto dall'art.6 dell'Avviso Pubblico, l'Ambito Territoriale Sociale deve provvedere alla verifica dei requisiti di accesso ed in seguito deve formalizzare gli esiti istruttori;

- l'esito finale del lavoro istruttorio e quindi l'ammissione o il rigetto dell'istanza, previa validazione da parte dell'Ambito territoriale, è accessibile al cittadino richiedente direttamente in piattaforma nella stessa sezione utilizzata per l'invio dell'istanza;

- a seguito dell'ammissione alla misura gli uffici competenti degli Ambiti Territoriali, per il tramite delle equipe specialistiche multi-professionali provvedono alla valutazione dei casi ammessi (assessment) ed alla definizione Patto per l'inclusione sociale attiva, in linea con le previsioni e normative nazionali in materia e con le modalità e gli strumenti operativi previsti dalla Regione Puglia.

Ritenuto di:

- provvedere alla formalizzazione degli ammessi e degli esclusi, all'esito delle verifiche di competenza svolte, in rigoroso ordine cronologico di inoltro delle domande sulla piattaforma dedicata alla Misura, in conformità con le prescrizioni regionali, con il supporto delle specifiche funzionalità di reperimento dati ad uso delle strutture tecniche di ciascun ATS fornite in dotazione sulla piattaforma di Sistema Puglia;

- identificare i beneficiari che passano dallo status di ammessi e non finanziabili a quello di ammessi solo attraverso il codice pratica assegnato a ciascuno attraverso la piattaforma di Sistema Puglia, al fine di ottemperare alla normativa sulla privacy e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web, approvate con Deliberazione n.243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014.

- identificare il seguente beneficiario con CODICE PRATICA:

- ARFLAF7

Il quale ha i presupposti per poter procedere, nei suoi confronti, alla revoca del beneficio del RED3.0 (II EDIZIONE) con la seguente motivazione: mancata sottoscrizione del patto;

- identificare i seguenti beneficiari con CODICE PRATICA:

-H18JUV2

- KV9M2B1

I quali hanno i presupposti per poter procedere, nei loro confronti, alla revoca del beneficio del RED3.0 (II EDIZIONE) con la seguente motivazione: mancato rispetto del patto;

- identificare i seguenti beneficiari con CODICE PRATICA:

-J4M0NV8

- 3Y1OS13

I quali hanno i presupposti per poter procedere, nei loro confronti, alla revoca del beneficio del RED3.0 (II EDIZIONE) con la seguente motivazione:almeno un componente del nucleo risulta beneficiario delle misure incompatibili di cui all'Avviso RED;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i presupposti per poter procedere alla REVOCA della misura RED 3.0 (II EDIZIONE) nei confronti dei beneficiari su elencati;

VISTO:

- il Dlgs n.267/2000; - la L. 328/2000, la L.R. 19/06, il regolamento Regionale 4/07 e s.m.e i.; - la Deliberazione CIPE n.26 del 10/08/2016; - L.R. 14 marzo 2016 n.3 recante la disciplina del “Reddito di Dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva” e s.m.i. ed il Reg. attuativo n.8 del 23 giugno 2016 e s.m.i.; - la DGR 430 del 30/30/2020, D.G.R. N.688 del 12/05/2020, A.D. N.403 DEL 27/05/2020, D.G.R. N. 944 del 18/06/2020, A.D. N.548 del 19/06/2020; - tutti gli ulteriori atti richiamati in premessa.

Accertata la competenza all’adozione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e succ.mod. ed integr;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163/2006 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

VISTA la legge Regionale n. 19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

DETERMINA

La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. DISPORRE:

la revoca della misura RED 3.0 (II EDIZIONE) per n. 5 beneficiari identificati in modalità anonima come segue:

- identificare il seguente beneficiario con CODICE PRATICA:

- **ARFLAF7**

Il quale ha i presupposti per poter procedere, nei suoi confronti, alla revoca del beneficio del RED3.0 (II EDIZIONE) con la seguente motivazione: mancata sottoscrizione del patto;

- identificare i seguenti beneficiari con CODICE PRATICA:

- **H18JUV2**

- **KV9M2B1**

I quali hanno i presupposti per poter procedere, nei loro confronti, alla revoca del beneficio del RED3.0 (II EDIZIONE) con la seguente motivazione: mancato rispetto del patto;

- identificare i seguenti beneficiari con CODICE PRATICA:

- **J4M0NV8**

- **3Y1OS13**

I quali hanno i presupposti per poter procedere, nei loro confronti, alla revoca del beneficio del RED3.0 (II EDIZIONE) con la seguente motivazione: almeno un componente del nucleo risulta beneficiario delle misure incompatibili di cui all’Avviso RED;

2. DARE ATTO:

- che la presente Determinazione identifica il cittadino in modalità anonima e che pertanto la pubblicazione della stessa

- non determina lesioni del diritto alla privacy o alla riservatezza dell'interessato;
- che per eventuali richieste di accesso agli atti istruttori il termine viene fissato entro 20 giorni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento. L'accesso agli atti potrà avvenire direttamente presso l'Ufficio di Piano del Comune di Trani, Via Tenente Luigi Morrico n.2 alla presenza del RUP dott. Alessandro Attolico;
 - che ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 comma 41 L.190/2012 non sussistono casi di conflitto d'interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/00 e dell'art. 11, comma 4 del Regolamento sui controlli interni;
- che la presente determinazione non necessita nel visto di copertura finanziaria in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente;

3. PROVVEDERE :

alla registrazione della revoca nell'apposita sezione della piattaforma regionale

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge 242/1990 che il Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Attolico -Dirigente dell'Ufficio di Piano;

Trani, 15/03/2022

IL DIRIGENTE
Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani-Bisceglie
(Dott. Alessandro Attolico)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

ATTOLICO ALESSANDRO NICOLA in data 17/03/2022